CISL SARDEGNA

Unione Sindacale Regionale

Segreteria Generale

Comunicato **194**/MM/od
Cagliari, 16 novembre 2011

NOTA STAMPA

AL NUOVO GOVERNO LA SARDEGNA CHIEDE ATTENZIONE E LA DEFINIZIONE DELLE VERTENZE DEL LAVORO, DELLO SVILUPPO E DELLE RIFORME ANCORA INSOLUTE

Riconoscimento dello status di insularità, mobilità delle persone e delle merci, trasferimento dallo Stato alla Regione dei crediti erariali e tributari, Fondo per le aree sottoutilizzate, crisi industriale e nuovo lavoro, nuovo patto costituzionale Stato-Regione. Sono questi alcuni dei principali temi che il nuovo Governo dovrà affrontare per evitare che la Sardegna venga travolta per molti anni ancora dalla crisi economica.

Lo sciopero generale dell'11 novembre e l'imponente manifestazione di Cagliari chiedono con forza che i problemi da tempo irrisolti non vengano ancora una volta accantonati a favore delle aree più forti del Paese e con una visione solo ragionieristica che privilegia i tagli alla crescita delle realtà più in difficoltà.

La mobilitazione dei lavoratori e dei pensionati sardi non permetterà che anche il nuovo Governo si dimentichi degli impegni da tempo assunti e non rispettati.

Ora che si conosce il profilo personale e di insieme del nuovo Governo è bene interrogarsi da subito su chi potrà contare la Sardegna per aprire i diversi tavoli utili a una positiva definizione delle vertenze irrisolte.

Certo, si è di fronte ad una situazione di emergenza e a un Governo tecnico costituitosi per evitare il crollo del sistema Paese. In questa direzione, però, è importante che un governo costituito da professori, banchieri (anche se forse in una crisi dove le banche qualche ruolo l'hanno avuto sarebbe stato meglio fare a meno di queste specifiche figure di settore), e di altre rappresentanze di notevole profilo tecnico e professionale possa avere anche un'impronta popolare ed evidenziare un'adeguata sensibilità sociale.

La Sardegna attende, dunque, un forte segnale di attenzione dal nuovo Esecutivo ma, memore delle passate e presenti inadempienze, terrà alta la guardia e la mobilitazione, qualora si riscontrasse un disimpegno sui problemi dell'Isola e di competenza dello Stato.

Il segretario generale
Mario Medde

Via Ancona1, 09125 Cagliari
Telefono 070 34 99 31 -- Fax 070 30 48 73
cislsardegna@cislsardegna.it
www.cislsardegna.it